

Lavoro e categorie protette Spadafora: patto pionieristico

Ferrarelle assume 10 ragazzi che lavoreranno a scuola

L'accordo

di Paola Cacace

«Abbiamo assunto 10 ragazzi con disabilità cognitive per impiegargli non in azienda, bensì per aiutarli a trovare la loro dimensione occupazionale ideale. E così lavoreranno in qualità di dipendenti, regolarmente retribuiti, presso le mense e le cucine delle Scuole internazionali paritarie Dalla Parte dei Bambini. È un precedente straordinario che potrebbe diventare con il tempo un modello felice. Tutto questo avviene a Napoli. Cosa fondamentale perché siamo una famiglia napoletana e la nostra è un'azienda campana, ancorché di dimensione nazionale e internazionale. Ma questo è il territorio in cui abbiamo de-

ciso di vivere e di investire». Michele Pontecorvo Ricciardi, vice-Presidente di Ferrarelle Spa, ha annunciato ieri a Napoli la partecipazione dell'azienda al progetto frutto di una proposta avanzata da Fondazione Foqus Quartieri Spagnoli, che attraverso il proprio centro Argo svolge a favore di disabili attività di assistenza non medicalizzata, e approvata dall'assessorato al Lavoro della Regione Campania. Il risultato? Un'inedita convenzione firmata tra le parti proprio nella giornata di ieri alla presenza tra gli altri del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio, Vincenzo Spadafora, della titolare regionale del Lavoro, Sonia Palmeri, della presidente della Fondazione Foqus, Rachele Furfaro (con il direttore Renato Quaglia), e del presidente di **Fondazione Con il Sud Carlo Borgomeo**. Il progetto vede per la prima volta

in Italia un'azienda, la Ferrarelle per l'appunto, assumere personale appartenente alle categorie protette per impiegargli in una realtà terza in grado di sfruttare al meglio le capacità del nuovo-assunto e rispondere alle sue necessità.

«L'obiettivo è proprio quello di favorire l'inserimento dei giovani con disabilità cognitive in ambienti di lavoro compatibili con le loro potenzialità e necessità — spiega Renato Quaglia — Grazie alla Regione Campania, a Ferrarelle, Fondazione per il Sud e agli attori coprotagonisti di questo inedito progetto, si potrà guardare all'inserimento di personale appartenente a categorie protette sotto una nuova luce, come una vera opportunità, per tutti». In effetti il progetto partendo dalla legge 68/99 che prevede l'inserimento e l'integrazione nel mercato del lavoro per le persone con disabilità ne cambia

lievemente il corso creando un prezioso precedente: l'assunzione da parte di un'azienda e l'impiego presso un'altra struttura più idonea.

«Se questo modello pionieristico genererà seguito, come auspico, gli obblighi di assunzione derivanti dalla Legge 68/99 avranno un impatto sociale senza precedenti — commenta Vincenzo Spadafora — Da Napoli parte un messaggio per tutte le imprese del Paese. Parla di persone con disabilità, in un'ottica concreta e modernissima, proponendo di combattere lo stereotipo del difficile inserimento lavorativo, con uno strumento efficace e facile da replicare, in contesti aziendali eterogenei. Un esempio di come l'evoluzione degli strumenti legislativi possa realizzarsi attraverso le buone pratiche di operatori più lungimiranti, anche senza interventi normativi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In mensa I ragazzi contrattualizzati da Ferrarelle Spa



Imprenditore Michele Pontecorvo Ricciardi, vicepresidente di Ferrarelle

Intesa
Proposta lanciata da Foqus e approvata dalla Regione

